



Sua HH lo Sh. Mohammed Rashid al Maktoum si afferma nella grande 160 km. FEI-CEI*** ad Euston Park Endurance Rides-Season 2011

He won
the great 160 Km FEI-CEI*** at the Euston Park
Endurance Rides - Season 2011

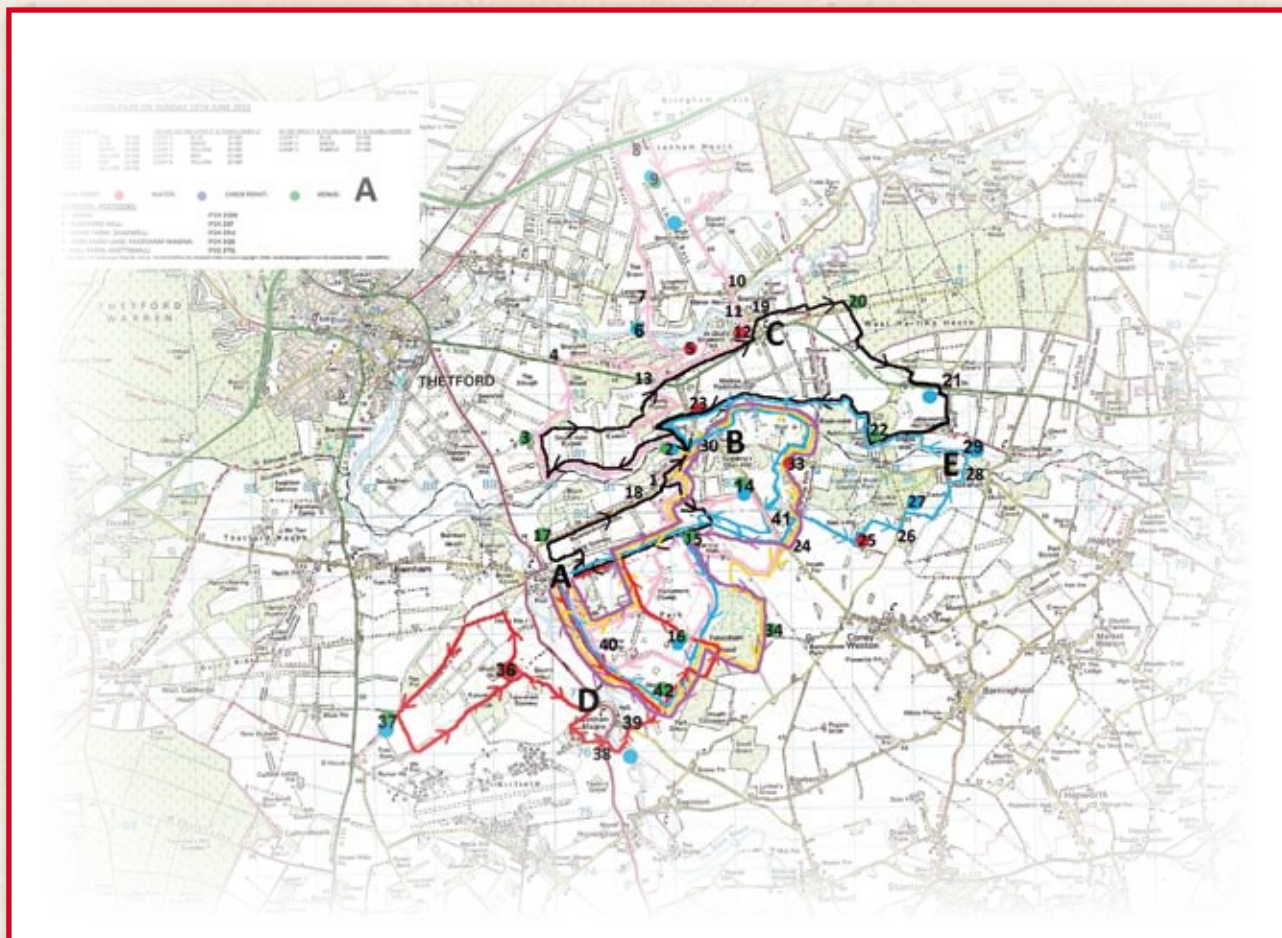
by Mauro Beta z photos by Mauro Beta

Ancora grandi giornate di endurance trail verde e l'aria sottile di Euston Park. Quattro le gare in programma la grande FEI CEI *** di 160 km., due FEI CEI** di 120 e due FEI CEI * di 80 km. ciascuna riservata una ai seniores e una agli Young Rider. Al via centotrentadue cavalieri giunti da tutti i continenti, quelli degli Emirati i più numerosi, dai brasiliani agli australiani, agli indiani, agli americani degli USA e tra questi la celebre Becky Hart, tre volte campionessa del mondo nell'endurance, vittoriosa in due Tevis Cup ed in due Campionati Nazionali AERC. Poi cavalieri dell'Oman, dello Sri Lanka, della Malesia, dell'Arabia Saudita e dell'Europa, francesi, spagnoli, bulgari, slovacchi, olandesi, norvegesi, belgi, polacchi ed i padroni di casa che hanno presentato molti "young rider". L'Italia era presente con Gianluca Laliscia, l'unico giunto in fondo, Vincenzo Abbruzzese e Carlo di Battista. Entusiasmo e grande impegno dei cavalieri, degli assistenti, dei veterinari, dei giudici e degli organizzatori. L'endurance ha veramente dimostrato, ancora una volta, quanto stia camminando bene in tutte le sue manifestazioni e sia diventata un capofila nell'equitazione mondiale. Come già nello scorso maggio a Valeggio sul Mincio, nella gara più importante la FEI *** di 160 km., s'imponeva lo Sheicco degli Emirati Arabi HH Mohd Rashid Al Maktoum su Pony Express Ipolyte che, camminando a 20,86 km./ora, ha battuto in volata i connazionali Saced Saqr Mohd al Ameri e lo Sh Ma-

More great days of endurance in the green surroundings and the fresh air of Euston Park. There were four races scheduled: the great 160 Km FEI-CEI***, two 120 Km FEI CEI** and two 80 Km FEI CEI*, each reserved for both senior riders and young riders. There were 132 riders at the start line, coming from all different Continents. Most of the riders came from the Emirates, but there were also Brazilians, Australians, Indians and Americans (the famous Becky Hart who was three times endurance world champion and twice the winner of the Tevis Cup and of two National Championships AERC, was also present). There were also riders from the Oman, from Sri Lanka, from Malaysia, Saudi Arabia, France, Spain, Bulgaria, Slovakia, Holland, Norway, Belgium, Poland and of course the hosts who introduced many young riders of their own. Italy was represented by Gianluca Laliscia (the only Italian rider to reach the finish line), Vincenzo Abbruzzese and Carlo di Battista. Riders, assistants, vets, judges, and organizers were all enthusiastic and committed. Endurance has once again confirmed the success of all its events and how important it is becoming for the International riding world. As in the very important 160 Km FEI*** race in Valeggio sul Micino (in Italy) in May, the rider from the UAE HH Mohammed Rashid Al Maktoum on Pony Express Ipolyte won again at an average of 20.86 Km/h leaving far behind him Saced Saqr Mohd al Ameri and Sh Maryam Omar al Qasimi also from the UAE.

ryam Omar al Qasimi. Ventun binomi hanno finito sui settantadue che hanno preso il via e tra i primi il nostro Gianluca Laliscia che ha montato Leila de Saularie, mentre Di Battista e Abbruzzese venivano eliminati per zoppia dei loro cavalli. Nella 120 km. CEI** senior successo dell'americana Heather Reynolds su Opium Lord media 22,45 km./ora, e nella stessa distanza riservata ai Y R, ancora uno statunitense alla prima piazza Devan Horne su Tawmarsh Muharram, media 17,45 km./ora. Nella CEI* di 80 km. sia nella senior che nella young rider successo di due padroni di casa Nicola Malcolm su Khartoum, 20,36 km./ora e Chelses Bristow su Sawson Bint Siwah. Grande endurance, non finiremo mai di dirlo, solo la nostra Federazione non lo ha ancora capito.. Unico binomio italiano a tagliare il traguardo, come abbiamo visto, è stato quello composto da Gianluca Laliscia e Leila de Saularie che, al cospetto de i team più accreditati della penisola arabica, del mondo e dell'Europa intera, ha confermato la propria affidabilità chiudendo al ventesimo posto assoluto alla media generale di 16,45 km/h. Ed il risultato del

21 pairs (of the 72) that left the start line finished the race and Gianluca Laliscia, our Italian rider on Leila de Saularie, was amongst them. Di Battista and Abbruzzese were eliminated for lameness of their horses. The senior 120 km CEI** was won by the American rider Heather Reynolds on Opium Lord with an average of 22.45 km./h and the young riders race over the same distance was won by Devan Horne on Tawmarsh Muharram, average 17.45 km./h. The 80 Km CEI* races – both senior and young riders – were won by two British riders, Nicola Malcolm on Khartoum, 20.36 km./h and Chelses Bristow on Sawson Bint Siwah. Endurance is wonderful. We will never stop saying this. Only your Italian Federation still doesn't understand it. The only Italian pair to reach the finish line was Gianluca Laliscia on Leila de Saularie confirming their ability by taking 20th place with an average of 16.45 Km/h competing against the important Arab and European teams. The result of the rider from Umbria was very important because his final aim was to be called to compete as part of the Italian National team in Florac this Autumn and in the 2012 World Cup that will take place right here in





Gianluca Laliscia.



HH Sh. Mohammed Rashid al Maktoum.

cavaliere umbro è stato molto importante perché aveva come obiettivo la sicura convocazione nella nazionale in vista degli europei autunnali di Florac e dei Mondiali del prossimo 2012 che si svolgeranno proprio qui, a Euston Park, in concomitanza con le Olimpiadi di Londra. Abbiamo avvicinato dopo la gara Gianluca Laliscia per conoscere le sue impressioni e farci raccontare la sua gara fra tanti campioni. E' soddisfatto del risultato perché ha ottenuto quello che voleva, le qualificazioni. Ci spiega il cavaliere umbro: "L'ultima parte di gara, che la mia cavalla ha coperto a 17,60 km/h., mi ha permesso un'ulteriore rimonta mirata dopo una prova che, giro dopo giro, mi ha consentito di guadagnare posizioni su un lotto di avversari particolarmente agguerrito e motivato".

Il binomio tricolore ha infatti chiuso il primo giro al sessantesimo posto, il secondo al cinquantottesimo, il terzo al quarantaseiesimo, il quarto al trentatreesimo e il quinto al ventiquattresimo; poi, nel corso della sesta fase, l'allungo fino a raggiungere il ventesimo posto che ha reso merito anche all'intenso lavoro di preparazione che nelle settimane che avevano preceduto la trasferta in terra inglese aveva visto impegnati con Gianluca, i tecnici Alessandro Cocciuti e Francesca Marroccu e il veterinario Angelo Paris. q

Euston Park at the same time as the London Olympics. After the race we met Gianluca Laliscia and asked him his impressions about the race and how he felt about racing with all those champions. He was satisfied with the result because he got what he wanted: he qualified. He said "During the last part of the race where Leila came in at 17.60 Km/h, I was able to catch up - lap after lap - racing against competitors who were extremely motivated and aggressive". In fact, the Italian pair took 60th place in the first round, 58th place in the second round, 46th place in the third round, 33rd in the fourth and 24th in the fifth; then, during the sixth round they pushed forward to reach 20th place. This result was a great reward for Gianluca as well as the technicians Alessandro Cocciuti and Francesca Marroccu, and the vet Angelo Paris who had worked really hard during the weeks before travelling to England. q